



COMUNE DI CACCAMO

Città Metropolitana di Palermo - Regione Siciliana

SETTORE III - TECNICO

DETERMINAZIONE N. 180 DEL 27-06-2023

REGISTRO GENERALE N. 514 DEL 27-06-2023

Oggetto: RISORSE PNRR - PA DIGITALE 2026 - INVESTIMENTO AVVISO MISURA 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI". – AFFIDAMENTO SERVIZIO - CUP N. H41C23000240006 - CIG N. 989933667E.

Il giorno nella Casa Comunale, il/la sottoscritto/a ARCH. PIETRO ZANGHI' nella qualità di Responsabile della Posizione Organizzativa del " SETTORE III - TECNICO " avvalendosi delle facoltà derivanti dalle leggi vigenti adotta il seguente provvedimento.

IL RESPONSABILE DEL I SERVIZIO / SETTORE III - TECNICO
RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

RICHIAMATA la Determinazione del Settore III – Tecnico N. 163 R.G. del 21/02/2023, con la quale il sottoscritto Geom. Giuseppe Di Martino è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.), per l’attuazione dei seguenti interventi relativi al PNRR:

- **Avviso Misura 1.2** – Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall’Unione Europea nel contesto dell’iniziativa Next Generation EU – Investimento 1.2 “ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI” COMUNI;
- **Avviso Misura 1.4.1** “ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI” – COMUNI – M1C1 PNRR Investimento 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” finanziato dall’Unione Europea – Next Generation EU – Investimento 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE”;

RICHIAMATI, inoltre:

- il Regolamento (UE) 2020/2094, che istituisce uno strumento dell’Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell’economia dopo la crisi COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2021/241 (EUR-Lex - 32021R0241 - EN – EUR-Lex (europa.eu) del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota del 14 luglio 2021;
- il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito in L. 11 settembre 2020, n. 120, recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale*”;
- il Decreto Legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: “*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”;
- il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: “*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia*”;
- il DPCM del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;
- il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze dell’11 ottobre 2021, “*Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell’ambito del PNRR di cui all’art.1, comma*

1042, della Legge 30 dicembre 2020, n.178;

- il D.L. 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “*Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*”;
- l’articolo 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, Do no significant harm), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “*Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio “non arrecare un danno significativo” a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*”;

PREMESSO CHE:

- in data **03/02/2023** questo Ente ha presentato istanza relativamente all’Avviso Pubblico “Investimento 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI (LUGLIO 2022)’ - M1C1 PNRR FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA - NextGenerationEU” (Candidatura **77758**) per la migrazione al Cloud, secondo la modalità “B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud”, dei seguenti applicativi dell’Ente:

1. Servizi Scolastici,
2. Sport,
3. Sociale – Sostegno Economico,
4. Sociale – Assistenza scolastica,
5. Sociale – Domiciliare,
6. Sociale – Minori,
7. Sociale – Monitoraggio,
8. Sociale – Servizi per i giovani,
9. Ambiente – Rifiuti,
10. Toponomastica,
11. Mercati,
12. Accesso agli Atti – Accesso Civico,
13. Rapporti con l’Utenza URP

- in sede di candidatura l’Amministrazione si è impegnata a rispettare le disposizioni dell’Avviso e, in particolare, all’adempimento degli obblighi di cui all’art. 11 dello stesso e di avviare tempestivamente le attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti come riportato nel cronoprogramma di cui all’allegato 2 dell’Avviso:

FASE	SCADENZA
INSERIMENTO CUP	5 giorni dalla data di notifica PEC dell’ammissibilità della domanda
CONTRATTUALIZZAZIONE DEL FORNITORE	270 giorni dalla notifica PEC del finanziamento
COMPLETAMENTO DELL’ATTIVITA’	450 giorni dalla data di contrattualizzazione del fornitore

- in data **13/02/2023** il Dipartimento per la Trasformazione Digitale ha notificato con PEC l’ammissione alla Candidatura;
- in data **14/02/2023** è stato generato, tramite l’applicativo del “sistema CUP” del DIPE, il CUP **H41C23000240006**, ed inserito all’interno della Piattaforma per accettare il finanziamento, in tempo utile per il rispetto del termine perentorio a pena di non finanziabilità della Candidatura;
- in data **14/02/2023** il Dipartimento per la Trasformazione Digitale ha notificato con PEC il

corretto inserimento del CUP e l'accettazione della candidatura;

- in data **08/03/2023** il Dipartimento per la Trasformazione Digitale ha notificato con PEC l'assegnazione del finanziamento relativo alla Candidatura **77758** per l'**Avviso Misura 1.2** "Abilitazione al Cloud per le PA Locali";

VISTO il DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI – Dipartimento per la trasformazione digitale N. 85-5/2022 – PNRR - 2023 del 28 febbraio 2023 relativo all'ammissione al finanziamento della domanda presentata il **03/02/2023**, Candidatura **77758**, per l'**Avviso Misura 1.2** "Abilitazione al Cloud per le PA Locali";

PRESO ATTO CHE, il contributo assegnato all'Ente è di € **115.064,00** come riportato nell'Allegato 1 del citato Decreto;

DATO ATTO:

- del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021-2023, approvato con Deliberazione del Consiglio comunale N. 55/R.G. del 09/12/2021;
- del Bilancio di Previsione per gli Esercizi Finanziari 2021-2023, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale N. 56/R.G. del 09/12/2021;
- del Piano Esecutivo di Gestione (PEG), piano degli obiettivi e piano delle performance 2021-2023, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale N. 196 del 13/12/2021, con il quale sono stati assegnati al dirigente del Settore III – Tecnico, le relative risorse finanziarie a cui ricondurre le spese:
- del Piano Esecutivo di Gestione (PEG), piano degli obiettivi e piano delle performance 2022 - Provvisorio, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale N. 1 del 13/1/2022, con il quale sono stati assegnati al dirigente del Settore III – Tecnico, le relative risorse finanziarie a cui ricondurre le spese;
- del Piano Esecutivo di Gestione (PEG), piano degli obiettivi e piano delle performance 2023 - Provvisorio, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale N. 16 del 14/02/2023, con il quale sono stati assegnati al dirigente del Settore III – Tecnico, le relative risorse finanziarie a cui ricondurre le spese;
- che in attesa dell'approvazione del bilancio di previsione per il triennio 2022/2024 e 2023/2025, si è provveduto, in via d'urgenza, a variare lo stanziamento dei capitoli di entrata e di spesa, per acquisire i trasferimenti dello stato e destinarli all'erogazione delle attività connesse di cui ai decreti di finanziamento;

VISTE:

- la Deliberazione di Giunta Municipale N. 39 R.G. del 23/03/2023, che qui si intende integralmente ritrascritta, avente oggetto: "VARIAZIONE, IN VIA D'URGENZA, AL BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2021/2023, ANNUALITA' 2023 AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 4, DEL D. LGS. N. 267/2000 E DELL'ART. 5 COMMA 1 DELLA LEGGE REGIONALE 15 GIUGNO 2021 N. 13. RISORSE PNRR, PA DIGITALE 2026, INVESTIMENTO AVVISO MISURA 1.2 - ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI. CUP H41C23000240006"
- la Deliberazione di Consiglio Comunale N. 21 R.G. del 13/04/2023, che qui si intende integralmente ritrascritta, avente oggetto: RATIFICA DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 39 DEL 23/03/2023, "VARIAZIONE, IN VIA D'URGENZA, AL BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2021/2023, ANNUALITA' 2023 AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 4, DEL D. LGS. N. 267/2000 E DELL'ART. 5 COMMA 1 DELLA LEGGE REGIONALE 15 GIUGNO 2021 N. 13. RISORSE PNRR, PA DIGITALE 2026, INVESTIMENTO AVVISO MISURA 1.2 - ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI.

CUP H41C23000240006”

CONSIDERATO:

- che con la Deliberazione di Giunta Municipale N. 39 R.G. del 23/03/2023, ratificata dal Consiglio Comunale con Deliberazione N. 21 R.G. del 13/04/2023, è stata assegnata, al Responsabile del III Settore –Tecnico, la seguente somma in entrata nell’esercizio 2023, al fine di provvedere all’adozione di tutti gli atti amministrativi necessari e consequenziali:

CAPITOLO	INTERVENTO	DESCRIZIONE
36000.21	2.101.0101	PNRR INVESTIMENTO 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI. (CAP U 54100.21) CUP H41C23000240006
ANNO		IMPORTO
2023	Bilancio pluriennale 2021-2023 – Esercizio 2023	€ 115.064,00

- che con Determinazione N. 470 del 11/06/2023 R.G. è stata accertare in entrata, per la finalità di che trattasi e alla risorsa così come appresso indicata, la somma di:

CAPITOLO	INTERVENTO	DESCRIZIONE
36000.21	2.101.0101	PNRR INVESTIMENTO 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI. (CAP U 54100.21) CUP H41C23000240006
ANNO		IMPORTO
2023	Bilancio pluriennale 2021-2023 – Esercizio 2023	€ 115.064,00

VISTA la Determinazione N. **494** del **20/06/2023** R.G. con la quale è stata impegnata, **ai sensi dell’art. 163 del Decreto Lgs. n. 267/2000**, per la finalità di che trattasi, nel redigendo Bilancio di previsione 2023/2025, la somma così come appresso indicata:

CAPITOLO	INTERVENTO	DESCRIZIONE
54100.21	01.05.1.104	PNRR INVESTIMENTO 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI. (CAP E 36000.21) CUP H41C23000240006
ANNO		IMPORTO
2023	I.F. N. 442/2023	€ 115.064,00

TENUTO CONTO CHE ai sensi di quanto previsto nell’Allegato 2 del sopra richiamato Avviso pubblico, nonché dall’art. 3 del citato Decreto, tra gli obblighi previsti in capo all’Ente vi è quello di provvedere alla contrattualizzazione dell’operatore economico entro il termine di 9 mesi dalla data di notificazione del medesimo Decreto, nel rispetto delle norme nazionali ed europee in materia di contrattualistica pubblica, con successiva e tempestiva trasmissione, mediante l’inserimento in Piattaforma, di tutte le informazioni in tal senso richieste, al fine della conclusione dell’attività con la migrazione di tutti i servizi indicati nel piano di migrazione nei successivi 450 giorni, con la compilazione della documentazione di conformità;

CONSIDERATO CHE il processo di migrazione si intende concluso con esito positivo al momento in cui l’Ente effettuerà comunicazione, attraverso la piattaforma, del rilascio in esercizio del singolo servizio inviando il Questionario di Assessment con lo stato “Completato” per il servizio in oggetto, e la verifica di tutti i sistemi e dataset e della migrazione delle applicazioni incluse nel Piano di migrazione sarà stata effettuata con esito positivo;

VISTA la delibera A.N.A.C. n. 122 del 16 marzo 2022 ad oggetto: *“Individuazione dei dati e delle informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori devono fornire alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici al fine di monitorare l’adozione dei requisiti e dei criteri premiali per le pari opportunità generazionali e di genere, nonché per l’inclusione lavorativa delle persone con*

disabilità, di cui all'articolo 47 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in relazione ai contratti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC»;

DATO ATTO degli approfonditi interventi ministeriali finora pubblicati sul tema, quali:

- la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «*Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR*»;
- la Circolare del 29 ottobre 2021, n. 25 del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «*Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti*»;
- la Circolare DNSH del 30 dicembre 2021, n. 32 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente*» che impone all'Amministrazione titolare della misura di dimostrare se la stessa sia stata effettivamente realizzata senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali;
- la Circolare del 31 dicembre 2021, n. 33 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), recante «*Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21- Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR - Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento*»;
- la Circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - art. 1 comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021- indicazioni attuative*»;
- la Circolare del 24 gennaio 2022, n. 6 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR*»;
- la Circolare del 10 febbraio 2022, n. 9 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) -Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR*»;
- le “Linee Guida per i Soggetti attuatori individuati tramite Avvisi pubblici a lump sum”, approvate in data 17/10/2022 dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale;

RICHIAMATA la Delibera A.N.A.C. n. 551 dell'8 novembre 2022, ad oggetto “Indicazioni in merito alla disciplina afferente agli obblighi di aggregazione per i comuni non capoluogo, con particolare riferimento alle opere finanziate con i fondi del PNRR/PNC”, che su applicabilità dell'art. 37, comma 2, del Codice dei contratti pubblici nelle ipotesi di affidamento dei contratti finanziati anche solo in parte con fondi del PNRR/PNC precisa che, nelle more della piena attuazione della disciplina sulla qualificazione delle stazioni appaltanti avviata con le Linee guida dell'Autorità n. 441 del 28/09/2022, continua ad applicarsi la disciplina transitoria dettata dall'art. 216, comma 10, del Codice dei contratti pubblici e, pertanto, che i requisiti di qualificazione sono soddisfatti mediante l'iscrizione dell'Ente all'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti;

VISTI:

- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici»;
- l'art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. 76/2020, ai sensi del quale «*Fermo quanto previsto dagli*

articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione [...];

- in particolare, l'art. 1, comma 3, del D.L. 76/2020, il quale prevede che «Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016 [...];
- l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale stabilisce che «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;
- l'art. 1, comma 1, lett. a) del D.L. n. 32 del 18/04/2019, convertito in Legge n. 55 del 14/06/2019 come modificato dall'art. 52, comma 1, lettera a) della legge n. 108/2021 e poi dall'art. 10, comma 1, del D.L. n. 176 del 18/11/2022 che estende tale possibilità anche per gli appalti riguardanti il PNRR;

RICHIAMATE le Linee Guida A.N.AC. n. 4, recanti “*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*”;

VISTI:

- l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;
- la Legge n. 208/2015, che, all'art 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

VISTO il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., con particolare riguardo all'articolo 4, comma 2, secondo cui “*ai dirigenti spetta l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo*”;

DATO ATTO CHE questo progetto è inserito nel piano biennale degli acquisti di forniture e servizi,

con il seguente CUI: 80017540826202300002;

CONSIDERATO CHE:

- non risultano attualmente attive convenzioni o accordi quadro riguardanti l'oggetto della presente acquisizione presso la centrale acquisti nazionale Consip S.p.A.;
- si rende necessario procedere all'affidamento, attraverso piattaforma Me.PA., dell'implementazione del Piano di migrazione al Cloud (comprensivo delle attività sistemistiche, di assessment, pianificazione della migrazione, esecuzione e completamento della migrazione, formazione);
- le ragioni del ricorso all'affidamento diretto sono rinvenibili nella necessità di acquisire la fornitura quanto prima al fine di rispettare il cronoprogramma imposto dal bando PNRR;
- la tipologia di migrazione da adottare, come delineato nella Strategia Nazionale per il Cloud e specificato nella domanda di partecipazione all'avviso pubblico, è la modalità SaaS secondo lo schema "B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud", su piattaforma qualificata da AGID e pubblicata nel Cloud Marketplace, attraverso una Replatforming dell'architettura applicativa attualmente in uso dall'Ente;
- l'Ente per la gestione dei servizi oggetto della migrazione al Cloud si avvale, già da parecchi anni, dell'applicativo software "URBI Smart" sviluppato dalla ditta PA Digitale SpA, con sede legale in Via Leonardo da Vinci, 13 – Pieve Fissiraga (Lo);
- con determina N.72 del 24/01/2023 del Responsabile del Settore III – Tecnico, è stato affidato alla suddetta ditta, la fornitura dei Servizi informatici in modalità "ASP" inerenti alla funzionalità del software "URBI Smart" per l'anno 2023;
- il processo d'informatizzazione con il gestionale "URBI Smart", di cui tutti gli uffici dell'ente si avvalgono per lo svolgimento delle loro attività amministrative, è in avanzato stato di realizzazione e che il sistema si è dimostrato affidabile e ha garantito l'interscambio delle banche dati con tutte le applicazioni utilizzate dagli uffici;
- la PA Digitale SpA possiede i requisiti di comprovata esperienza nel settore e di affidabilità e che l'eventuale affidamento renderà ancora più semplice e meno articolato il processo di attivazione/abilitazione in Cloud;
- è stato chiesto all'azienda PA Digitale SpA di redigere una proposta che contenga anche un canone di mantenimento di cinque anni, come previsto dal PNRR;
- la stessa azienda ha presentato, al protocollo dell'Ente in data 17/05/2023 prot. n. 11800, la proposta che prevede, oltre al processo di migrazione dei servizi in cloud, il servizio di supporto e affiancamento per la formazione del personale e il canone per cinque anni (come previsto nel PNRR) sulla manutenzione;

RITENUTO pertanto, per le motivazioni suddette, affidare il servizio alla PA Digitale SpA, con sede legale in Via Leonardo da Vinci, 13 – Pieve Fissiraga (Lo) P.I. 06628860964;

DATO ATTO, riguardo all'esigenza di acquisizione del servizio in oggetto, di aver provveduto:

- a visionare le offerte presenti nel Catalogo del MEPA sul sito www.acquistinretepa.it;
- alla individuazione dei fornitori tra coloro che assicurano l'erogazione delle prestazioni del servizio (c.d. "Luogo della consegna" secondo la terminologia utilizzata nel MEPA) nel territorio regionale;
- alla scelta del servizio, sulla base del rapporto qualità/prezzo dell'offerta, delle condizioni generali di fornitura e tenuto conto delle esigenze dell'Ente;

- dell'avvio della procedura di acquisto sul MEPA n. 313905 ed alla creazione di un Ordinativo di Esecuzione Immediata del 22/06/2023, generato automaticamente dal sistema MEPA mediante attribuzione del n° 7314118, da inviare alla ditta PA Digitale SpA, con sede legale in Via Leonardo da Vinci, 13 – Pieve Fissiraga (Lo) P.I. 06628860964, individuata sulla base delle predette valutazioni, per la fornitura del servizio di migrazione dei servizi in cloud, del servizio di supporto e affiancamento per la formazione del personale e il canone per cinque anni (come previsto nel PNRR) sulla manutenzione;

RILEVATO CHE, sotto il profilo del rischio interferenziale, nell'esecuzione del presente appalto, non si appalesa esistente la citata categoria di rischio e conseguentemente, a norma dell'art.26, comma 3 del d.lgs. n.81/2008, non si rende necessaria la redazione del DUVRI;

DATO ATTO CHE:

- il fornitore è in possesso dei requisiti richiesti dalle norme vigenti in materia;
- l'offerta è rispondente alle esigenze dell'amministrazione Comunale;
- il prezzo offerto è conveniente rispetto alla qualità del servizio;
- il fornitore si impegna a fatturare la spesa, a fronte del servizio oggetto del presente provvedimento, tenendo conto che il pagamento della commessa è condizionato al rispetto dei termini di fornitura e attivazione del servizio stabiliti nell'avviso e nel decreto di assegnazione relativi al bando PNRR "M1C1 - 'Investimento 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI (LUGLIO 2022)'" ;

ATTESO che, in adempimento al quadro normativo sulla tracciabilità dei flussi finanziari (legge n.136/2010 come modificata dal D.L. n.187/2010, convertito con modificazioni in legge n. 217/2010) alla presente procedura è stato attribuito dall'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici il seguente codice identificativo di gara: CIG n. **989933667E**;

VISTI:

- il D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, recante «Testo Unico sull'ordinamento degli enti locali», come introdotto nell'Ordinamento Regionale;
- il Regolamento per l'Organizzazione ed il funzionamento degli Uffici e dei Servizi Comunali;
- lo Statuto ed il regolamento di acquisti comunali;
- il vigente regolamento di Contabilità.

PROPONE

1. **DI RICHIAMARE** tutte le premesse sopra indicate che costituiscono presupposti di fatto e di diritto e parte integrante della motivazione del presente provvedimento
2. **DI AFFIDARE** alla ditta PA Digitale SpA, con sede legale in Via Leonardo da Vinci, 13 – Pieve Fissiraga (Lo) P.I. 06628860964, il servizio di implementazione del Piano di migrazione al Cloud (comprensivo delle attività sistemiche, di assessment, pianificazione della migrazione, esecuzione e completamento della migrazione, formazione e il canone per cinque anni - come previsto nel PNRR - sulla manutenzione) di cui all'avviso: Investimento 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI (APRILE 2022)" - PNRR M1C1 finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU, al prezzo di **euro 45.309,42**, oltre iva 22% (euro **9.968,07**) e per complessive euro **55.277,49** - ed alle condizioni contrattuali riportate nella procedura di acquisto sul MEPA n. 313905 ed alla creazione di un Ordinativo di Esecuzione Immediata del 22/06/2023, generato automaticamente dal sistema MEPA mediante attribuzione del n° 7314118, con allegata la proposta di offerta trasmessa il 17/05/2023 prot. n. 11800, che si approva e si allega al presente provvedimento, da effettuarsi entro 450 giorni dall'accettazione dell'Ordinativo di Esecuzione

Immediata del **22/06/2023**.

3. **DI DARE ATTO** che la presente aggiudicazione è definitiva ed efficace in quanto trattasi di ordine tramite il Mercato della Pubblica amministrazione.

4. **DI DARE ATTO** che la spesa in questione è finanziata con il Fondo PNRR “M1C1 - ‘Investimento 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI (LUGLIO 2022)’”;

5. **DI DARE ATTO** che l’esigibilità dell’obbligazione derivante dal presente atto è circoscritta agli anni 2023-2024;

6. **DI DARE ATTO** che, nel rispetto delle disposizioni di cui alla Legge n.136 del 13.08.2010 e successive modifiche ed integrazioni, è stato assegnato all’investimento pubblico di cui al presente atto il codice CUP N. **H41C23000240006** - CIG N. **989933667E**, i quali dovranno essere riportati su tutti i movimenti finanziari inerenti il presente servizio esclusivamente tramite conto corrente dedicato e comunicato per iscritto a questo Ente;

7. **DI DARE ATTO** che l’eventuale accertamento del difetto dei requisiti prescritti da parte della stazione appaltante comporta la risoluzione del presente affidamento;

8. **DI DARE ATTO** che a norma dell’art. 31 del d.lgs 50/2016, il Geom. Giuseppe Di Martino è responsabile unico del procedimento come stabilito con Determinazione del Settore III – Tecnico N. 163 R.G. del 21/02/2023;

9. **DI DICHIARARE**, relativamente ai progetti ammessi a finanziamento, l’assenza del conflitto di interesse in capo al sottoscritto Geom. Giuseppe Di Martino R.U.P. ai sensi dell’art. 6 bis della Legge n. 241/1990, dell’art. 42 D.Lgs. n. 50/2016, del D.P.R. n. 62/2013 e s.m.i.;

10. **DI DICHIARARE** l’assenza del cd. doppio finanziamento di cui all’art. 9 del regolamento UE n.241/2021;

11. **DI ASSICURARE** la pubblicazione nel sito internet istituzionale degli atti che scaturiranno dalla partecipazione agli avvisi;

12. **DI ASSICURARE** altresì il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità del finanziamento dell’intervento, secondo quanto in merito previsto dall’art.34 del Regolamento(UE) 2021/241, riportando, su qualsiasi documento, sito web, comunicazione (a valenza esterna) riguardante il progetto finanziato, un’indicazione da cui risulti “finanziato dall’Unione europea - NextGenerationEU” e valorizzando l’emblema dell’Unione Europea;

13. **DI DARE ATTO** che il Comune di Caccamo, ai sensi e per gli effetti dell’art. 13 del Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (Regolamento generale sulla protezione dei dati, di seguito anche “Regolamento” o “GDPR”), informa la ditta che tratterà i dati contenuti nel presente contratto esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l’assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti comunali in materia. Ai sensi del Regolamento n. 679/2016, con la sottoscrizione del presente contratto la ditta affidataria assume le funzioni e gli obblighi del Responsabile del Trattamento dei dati personali di cui entra legittimamente in possesso per il buon adempimento dell’oggetto contrattuale. I soggetti che a qualunque titolo operano per conto dell’appaltatore sono qualificati “incaricati del trattamento” dei dati personali. In relazione all’attività di trattamento dei dati personali, sensibili e giudiziari relativi all’utenza, la ditta affidataria, sotto la sua esclusiva responsabilità, è tenuta ad ottemperare alle disposizioni legislative

vigenti in materia di tutela della privacy. L'appaltatore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi compresi quelli che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto e limitatamente al periodo contrattuale, esclusa ogni altra finalità, impegnandosi alla distruzione delle banche dati non più utili per le finalità proprie. L'appaltatore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e risorse, degli obblighi di segretezza anzidetti.

14. **DI DARE ATTO** che il pagamento del progetto avverrà successivamente al completamento delle attività previste nell'Avviso 1.2 e nelle Linee Guida per i Soggetti attuatori individuati tramite **AVVISI PUBBLICI A LUMP SUM PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NextGenerationEU** e suoi allegati;

15. **DI COMUNICARE** il presente provvedimento alla ditta PA Digitale SpA, con sede legale in Via Leonardo da Vinci, 13 – Pieve Fissiraga (Lo), ai sensi dell'articolo 191, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

16. **DI COMUNICARE** il presente affidamento sulla piattaforma Pa digitale 2026;

17. **DI PUBBLICARE** il presente atto ai sensi di legge.

**IL RESPONSABILE DEL I SERVIZIO / SETTORE III - TECNICO
RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO**

Geom. Giuseppe Di Martino

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE III - TECNICO
F.to ARCH. PIETRO ZANGHI'**

Vista la sopra riportata proposta di determinazione relativa all'argomento in oggetto;

Visti gli atti nella stessa richiamati;

Ritenuto di condividere integralmente il testo sopra riportato;

D E T E R M I N A

- di approvare integralmente la superiore proposta;

- di dare atto ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. che avverso il presente provvedimento e' ammesso ricorso:

A) giurisdizionale al T.A.R. di Palermo ai sensi degli articoli 2, lettera. b) e 21 della legge 6 dicembre 1971, n. 1034 e s.m.i., entro il termine di sessanta giorni da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuta la notifica o ne abbia comunque avuta piena conoscenza;

B) straordinario al Presidente della Regione Siciliana per i motivi di legittimita' entro centoventi giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra, ai sensi dell'articolo 8 del decreto Presidente della Repubblica 24 gennaio 1971, n. 1199 e dell'articolo 23 dello Statuto della Regione Siciliana.

Dalla Residenza Municipale, 27-06-2023

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE III - TECNICO
F.to ARCH. PIETRO ZANGHI'**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 147 bis. della legge n.267/2000,

si esprime parere **Favorevole** in ordine alla regolarita' **tecnica** sulla determinazione sopra esposta .


data **27-06-2023**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE III - TECNICO**F.to ARCH. PIETRO ZANGHI'**

[©PA DIGITALE SICILIA S.R.L.](#)

<p>Il sottoscritto Messo Comunale dichiara che la presente DETERMINA DIRIGENZIALE è stata pubblicata all'albo pretorio on-line del Comune per quindici giorni consecutivi dal giorno 27-06-2023 al giorno 12-07-2023</p>	<p>Il sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Messo Comunale, attesta che la presente DETERMINA DIRIGENZIALE è stata pubblicata all'albo pretorio on-line del Comune per quindici giorni consecutivi dal giorno 27-06-2023 al giorno 12-07-2023</p>
<p></p>	<p></p>
<p>Dalla Residenza Municipale, Il Messo Comunale GULLO GIUSEPPE</p>	<p>Dalla Residenza Municipale, Il Segretario Generale SOMMA SALVATORE</p>

INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI ACQUISTO

Nr. Procedura 313905
 Codice ident. Gara (CIG) 989933667E
 Codice Unico di Progetto (CUP) H41C23000240006
 Strumento di acquisto  MePa
 Iniziativa/Bando Servizi

INFORMAZIONI SULLA FASE DELLA PROCEDURA

Nr. fase 7314118 Data creazione 22/06/2023 08:34
 Nome fase Ordine
 Giorni per accettazione **4** 4 giorni lavorativi a partire dalla data di invio
 Giorni per annullamento **-1** Non annullabile a partire dalla data di invio

DATI DELL'AMMINISTRAZIONE

Ente acquirente COMUNE DI CACCAMO
 Ufficio Uff_eFatturaPA
 Codice fiscale 80017540826 Codice univoco ufficio IPA UF4U77
 Indirizzo sede Corso Umberto I, 78
 Città 90012 - CACCAMO(PA)
 Recapito telefonico 0918103220
 Email PIETROZANGHI@COMUNE.CACCAMO.PA.IT
 Punto Ordinante PIETRO ZANGHÌ / CF: ZNGPTR65P10F553W

QUESTO DOCUMENTO NON HA VALORE SE PRIVO DELLA SOTTOSCRIZIONE A MEZZO FIRMA DIGITALE

FORNITORE CONTRAENTE

Ragione Sociale PA DIGITALE SPA
 Forma societaria SPA
 Partita Iva 06628860964
 Indirizzo sede VIA LEONARDO DA VINCI N 13
 Città 26854 - PIEVE FISSIRAGA(LO)
 Recapito telefonico 03715935460
 Email PROTOCOLLO.PEC.PADIGITALESPA@LEGALMAIL.IT

INFORMAZIONI DI CONSEGNA E FATTURAZIONE

Indirizzo di consegna CORSO UMBERTO I° N. 78, CACCAMO(PALERMO)
 Indirizzo di fatturazione CORSO UMBERTO I° N. 78, CACCAMO(PALERMO)
 Modalità di pagamento Non presente

ULTERIORI INFORMAZIONI

Se hai necessità di allegare un documento all'ordine utilizza questo spazio OFFERTA_AD_HOC.pdf
 Indica in % la quota coperta dai fondi PNRR (inserisci 0 se non utilizzerai fondi PNRR) 100
 Verranno utilizzati fondi PNRR per questo acquisto? Sì

QUESTO DOCUMENTO NON HA VALORE SE PRIVO DELLA SOTTOSCRIZIONE A MEZZO FIRMA DIGITALE

Riepilogo economico

Codice articolo	Descrizione	Prezzo	Quantità	Aliquota IVA %	Importo IVA esclusa
URBI_PNRR12 _CACC	gestione applicativi	€ 45309,42/servizio	1	22 %	€ 45309,42

Totale ordine(IVA esclusa)	€ 45309,42
Totale sconti applicati	Non presente
Totale IVA	€ 9968,07
Totale ordine (IVA inclusa)	€ 55277,49

Dettaglio articoli

ARTICOLO PRINCIPALE

Codice articolo URBI_PNRR12_CACC

Nome commerciale gestione applicativi

Centro di costo Non presente

Caratteristiche

Nome del servizio applicativo: gestione applicativi - **Descrizione tecnica:** Servizi Applicativi - gestione applicativi -
 Codice CPV: 72000000-5-Servizi informatici: consulenza, sviluppo di software, Internet e supporto - **Prezzo:** 45309,42 -
Unità di vendita: servizio - **Area di consegna o erogazione:** ITALIA - **Codice articolo fornitore:**
 URBI_PNRR12_CACC - **Immagine:** mepa.jpg - **Tempo di erogazione del servizio:** 1 giorni lavorativi - **Tipo contratto:**
 acquisto - **Note:** MISURA 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI - **Allegato:**
 integrazioni_alle_condizioni_generali_di_contratto_e_al_capitolato_tecnico_v10.0_saas (1).pdf - **Codice CPV:**
 72000000-5: Servizi informatici: consulenza, sviluppo di software, Internet e supporto - **Modalità di erogazione del**
servizio: on site e presso l'Operatore Economico - **Piattaforme e ambienti di sviluppo:** Microsoft, Linux, Android, IOS,
 Eclipse e Visual studio - **Durata del servizio:** 42 mesi

Disciplina ed altri elementi applicabili al presente contratto

Con la sottoscrizione e l'invio del presente Ordine Diretto, la Stazione Appaltante accetta l'offerta contenuta nel Catalogo del Fornitore con riferimento al Bene/Servizio sopra indicato, determinando la conclusione del contratto, il quale deve intendersi composto, oltre che dal presente ordine diretto, dalle relative Condizioni generali ad esso applicabili. Il presente documento di ordine è esente da registrazione fiscale, salvo che in caso d'uso.

**ATTENZIONE**

Questo documento non ha valore se privo della sottoscrizione a mezzo firma digitale.

PNRR M1C1
MISURA 1.2 “ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI”
Comune di Caccamo

Pieve Fissiraga, 16/05/2023
CUP: _____

URBI
SMART

Premessa – M1C1 La digitalizzazione della PA

Una PA efficace deve saper supportare cittadini, residenti e imprese con servizi sempre più performanti e universalmente accessibili, di cui il digitale è un presupposto essenziale. La digitalizzazione delle infrastrutture tecnologiche e dei servizi della PA è un impegno non più rimandabile per far diventare la PA un vero “alleato” del cittadino e dell’impresa, in quanto unica soluzione in grado di accorciare drasticamente le “distanze” tra enti e individui e ridurre radicalmente i tempi di attraversamento della burocrazia. Questo è ancora più vero alla luce della transizione “forzata” al distanziamento sociale imposto dalla pandemia, che ha fortemente accelerato la digitalizzazione di numerose sfere della vita economica e sociale del paese, di fatto facendo alzare le aspettative di cittadini, residenti e imprese nei confronti dei servizi forniti dalle PA. L'importante piano di investimenti e riforme previsto dal Piano nazionale di ripresa e resilienza vuole mettere l'Italia nel gruppo di testa in Europa entro il 2026. Tra gli obiettivi principali dichiarati all’Europa:

- Diffondere l’identità digitale, assicurando che venga utilizzata dal 70% della popolazione;
- Portare circa il 75% delle PA italiane a utilizzare servizi in cloud;
- Raggiungere almeno l’80% dei servizi pubblici essenziali erogati online.

Il PNRR prevede in particolare nella componente M1C1 “Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA”, investimenti pari a 6,14 Mld. Questa misura contribuirà in maniera determinante a supportare la strategia di digitalizzazione in corso, erogando finanziamenti per progetti specifici che sono concepiti in armonia con le disposizioni del CAD e di tutte le altre normative e linee guida pubblicate, consentendo ai Comuni protagonisti di questo processo di riforma, in qualità di Soggetti attuatori, di perseguire obiettivi importanti della digitalizzazione ricordando che il Decreto Semplificazioni “bis” all’art 12 prevede l’introduzione di poteri sostitutivi del DDT in caso di mancato rispetto da parte dei Soggetti attuatori degli obblighi e degli impegni finalizzati all’attuazione del progetto, consistenti anche nella mancata adozione di atti e provvedimenti necessari all’avvio delle azioni previste negli avvisi, ovvero nel ritardo inerzia o difformità nell’esecuzione dei medesimi.

Inoltre, sempre dal Decreto Semplificazioni “bis” (D.L. 31 maggio 2021 n. 77 come convertito con la legge n. 108 del 29 luglio 2021) è intervenuta poi la novità in campo normativo: l’art. 18-bis del CAD (Violazione degli obblighi di transizione digitale). La norma richiede una maggior attenzione all’adempimento di tutte le indicazioni in materia di innovazione tecnologica e digitalizzazione della pubblica amministrazione. Gli sforzi compiuti saranno funzionali a traguardare gli obiettivi preposti nei tempi previsti evitando eventuali provvedimenti sanzionatori per mancata ottemperanza degli obblighi di transizione digitale.

PA DIGITALE 2026

PA digitale 2026 è l'iniziativa del Dipartimento per la trasformazione digitale che consente alle amministrazioni di richiedere i fondi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) dedicati alla transizione digitale, rendicontare l'avanzamento dei progetti e ricevere assistenza attraverso la piattaforma <https://padigitale2026.gov.it>

Per l'accesso alla Piattaforma è obbligatorio il possesso di una identità digitale dell'utente (SPID, CIE). Il legale rappresentante del Soggetto Attuatore deve quindi registrare la propria Amministrazione utilizzando il relativo codice IPA. Il Sistema invierà una PEC all'indirizzo registrato nell'anagrafica IPA con un apposito link per concludere la registrazione.

La registrazione alla Piattaforma consentirà al Soggetto Attuatore di candidarsi a tutti gli Avvisi ad esso destinati.

Le candidature presentate dalle PA sono sottoposte - sulla base dell'ordine cronologico di presentazione - a un controllo di ricevibilità e ammissibilità, secondo quanto previsto dall'Avviso. Una volta convalidata la richiesta, la piattaforma comunica alla PA l'ammissibilità del finanziamento; a questo punto, la PA deve inserire il codice CUP (Codice unico di progetto) dove richiesto, fondamentale per confermare l'accettazione del procedimento. All'interno dei tempi di apertura e chiusura dell'Avviso, sono previste delle finestre temporali di 30 giorni al termine delle quali il Dipartimento per la trasformazione digitale provvederà a finanziare le istanze pervenute nella finestra temporale di riferimento. *Per ogni avviso è prevista la possibilità di inviare una sola candidatura finanziata.*

*Il contratto con il fornitore dovrà essere attivato **entro 9/12 mesi** (a seconda del cluster demografico di appartenenza) dalla data della notifica del decreto di finanziamento. Il tempo massimo entro cui concludere tutte le migrazioni indicate nel piano di migrazione, sia in modalità Trasferimento in Sicurezza dell'infrastruttura IT che Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in Cloud, è di **15/18 mesi** (a seconda del cluster demografico di appartenenza) dalla data di attivazione del contratto con il fornitore.*

Possono essere oggetto di migrazione al cloud **tutti e soli i servizi che sono stati precedentemente classificati secondo quanto previsto dal Regolamento AGID approvato con Determinazione AGID n. 628/2021. La procedura di classificazione è disponibile nell'area riservata della piattaforma2026.**

1. Misura 1.2 “ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI” Comuni

L’Investimento 1.2 “ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI” è collegato all’obbligo, introdotto dall’art. 35 del D.L. 76/2020, per la PA di migrare i propri CED verso ambienti cloud. La migrazione in cloud dell’infrastruttura tecnologica di un’Amministrazione è un’operazione complessa che riguarda aspetti tecnologici, di processo e culturali, strettamente collegati al contesto dell’organizzazione in cui si inserisce. Nello specifico, il processo di transizione di un’Amministrazione verso un paradigma cloud richiede anche un’evoluzione del modello di gestione ed un cambiamento che va oltre la semplice applicazione di nuovi strumenti e metodologie. Per poter governare al meglio e rendere più proficuo possibile il processo di migrazione, nonché contestualmente ridurre i rischi insiti, facciamo nostro il suggerimento fatto anche da Consip all’interno dell’APPENDICE AL CAPITOLATO TECNICO – “ALLEGATO “9” AL CAPITOLATO D’ONERI “SERVIZI” di procedere in modo iterativo ed incrementale. Pertanto, sarebbe opportuno incominciare il percorso progettuale dagli applicativi che traggono un beneficio significativo e maggiore dall’adozione del paradigma cloud e che possibilmente al contempo rappresentino un basso rischio in termini di facilità di migrazione ed impatto sull’intero sistema informativo.

Questionario di Assessment

PA Digitale supporterà l’amministrazione nella stesura dei Questionari di Assessment che hanno lo scopo di raccogliere le informazioni circa lo stato di avanzamento della migrazione e creare una modalità di rappresentazione sintetica dell’avanzamento delle attività di semplice utilizzo per favorire l’Ente durante il processo. Per ogni servizio che verrà migrato dovrà essere completato un separato Questionario di Assessment, completo in tutte le sue parti, indicando in dettaglio le caratteristiche. I dati richiesti nel Questionario di Assessment sono quelli relativi alla scheda specifica di Aggiornamento in Sicurezza di applicazioni in Cloud.

A titolo puramente esemplificativo a seguire si riporta la forma che assumerà il Questionario di Assessment, il cui stato poi varierà a seconda delle varie fasi di migrazione:

Servizio	Numero Utenti	Destinazione	Data Attivazione CSP	Data Inizio Migrazione	Data Rilascio Esercizio	Stato
Tributi Maggiori	10	Public Cloud Qualificato	1 settembre 2022	1 ottobre 2022	1 ottobre 2023	Da Avviare
Tributi Minori	100	Infrastruttura PA Idonea	1 agosto 2022	1 novembre 2022	1 marzo 2023	Da Avviare

Piano Operativo

Propedeutico all'erogazione del Servizio è la redazione, previo eventuale sopralluogo/colloquio con l'Amministrazione, di un "Piano Operativo". Il Piano Operativo sarà redatto entro 20 gg dalla stipula dell'Ordine MEPA e sarà sottoposto all'approvazione dell'Amministrazione. Il Piano Operativo conterrà il cronoprogramma delle attività di migrazione e solo dopo la sua approvazione si potrà procedere con l'erogazione dei servizi. Il Piano operativo conterrà i dettagli delle procedure di test e collaudo previste, in raccordo con il capitolato tecnico Consip, nonché di un piano di roll-back in caso di grave malfunzionamento del servizio migrato.

Nel caso di migrazione da un servizio parzialmente digitalizzato che prevede una componente di dati fisici – anche cartacei – supporteremo l'amministrazione nella digitalizzazione dei dati indicando il corretto formato per i nuovi ambienti.

Processo di migrazione

Il Comune effettuerà la migrazione avvalendosi del modello "Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in Cloud", utilizzando la strategia repurchase/replace vale a dire l'acquisto di **una soluzione nativa in Cloud, erogata in modalità Software as a Service**.

Il processo di migrazione sarà caratterizzato da queste fasi:

1. preparazione della migrazione
2. validazione dei dati nel sistema sorgente
3. creazione dello schema dei dati nel sistema destinazione
4. mappatura delle strutture dati del sistema sorgente nel sistema destinazione
5. conversione e trasferimento dei dati dal sistema sorgente al sistema destinazione
6. validazione dei dati migrati nel sistema di destinazione
7. dismissione del sistema sorgente

La migrazione sarà eseguita mitigando i rischi di:

- perdita dei dati: quando i dati sono trasferiti nel sistema di destinazione, alcuni di essi potrebbero non essere trasferiti dal sistema sorgente; inconsistenza dei dati: anche quando la migrazione dei dati è eseguita in modo efficiente, possono esservi errori semantici come, ad esempio, la migrazione di un dato in una colonna differente sul sistema di destinazione;
- downtime prolungato: il processo di migrazione può richiedere più tempo di quanto pianificato e durante questo processo il sistema sorgente non è disponibile;
- corruzione dei dati: il sistema di destinazione può applicare regole e validazioni differenti da quello sorgente causando possibili crash di sistema e generazione di errori per l'utente finale che utilizza l'applicativo;
- interferenze: se il sistema sorgente o di destinazione sono in uso durante il processo di migrazione, le attività in corso possono causare degli imprevisti come, ad esempio, il

locking delle tabelle o un disallineamento dei dati. L'ultima fase del processo di migrazione deve prevedere i test di accettazione finalizzati a garantire che tutti i dati che si vuole trasferire sono stati effettivamente migrati correttamente.

Le minime verifiche basilari richieste (e non esaustive) per verificare la consistenza della migrazione sono:

- eseguire le medesime query sul database sorgente e quello di destinazione ed assicurarsi che il risultato sia identico.
- verificare che il numero di record nel database sorgente e nel nuovo database sia il medesimo. È richiesto anche l'esecuzione di tecniche avanzate per la validazione della migrazione come: - Test di completezza - Appearance test - Test di integrazione. Con riferimento alle attività di validazione della migrazione ci occuperemo del rilascio in esercizio del nuovo servizio e della messa in campo delle soluzioni di roll-back previste nel Piano Operativo in caso di gravi malfunzionamento del servizio migrato ritornando alla soluzione pre-migrazione.

Verifica della migrazione

Come specificato nell'Allegato 1 - Completamento delle attività e verifiche tecniche Avvisi 1.2. delle Linee Guida sull'asseverazione¹, la tabella che segue riassume tutti gli scenari di migrazioni considerati ammissibili all'interno dell'Avviso 1.2 ai fini dell'ottenimento del contributo.

Tipologia di migrazione finanziabile	Destinazione		
Origine	IaaS	PaaS	SaaS
On premise destrutturato	Non finanziabile	Impossibile	Aggiornamento
On premise strutturato	Trasferimento	Aggiornamento	Aggiornamento
IaaS	Non finanziabile	Aggiornamento (solo se da IaaS non qualificato)	Aggiornamento (solo se da IaaS non qualificato)
PaaS	Non finanziabile	Non finanziabile	Aggiornamento (solo se da PaaS non qualificato)
SaaS	Non finanziabile	Non finanziabile	Non finanziabile

Nel Form di conformità della migrazione, all'interno della Piattaforma2026, è pertanto richiesto, per ogni servizio migrato, di indicare l'origine della migrazione, indicando uno tra: On premise Destrutturato, On premise Strutturato, IaaS non Qualificato, IaaS Qualificato, PaaS non Qualificato, PaaS Qualificato, SaaS. **L'indicazione di origine della migrazione deve essere attestata dall'ente, nel caso di errata indicazione che comprometta il finanziamento saranno fatturate le attività svolte.**

¹ <https://innovazione.gov.it/italia-digitale-2026/attuazione-misure-pnrr/>

Supporto, affiancamento, formazione

Al termine della migrazione sarà fornito un servizio di supporto e affiancamento per il trasferimento di know how relativo agli ambienti implementati. Il servizio consisterà nell'erogazione delle giornate di formazione previsti, incentrate sull'utilizzo e la corretta gestione degli ambienti implementati.

Ogni giornata di formazione, potrà essere erogata da remoto o presso i locali dell'Amministrazione, le giornate di formazione indoor sono comprensive dei seguenti elementi: - progettazione delle singole giornate di corso; - trainer impiegato/i; - produzione materiale didattico; - eventualmente, la location degli spazi idonei alle attività da svolgere; - eventuali strumenti a supporto della sessione formativa.

2. Come avviene l'erogazione del servizio

A seguire il prospetto che riassume:

- I passaggi che il suo Ente deve intraprendere;
- Il Piano Lavori

Passaggi che L'Ente deve intraprendere

RISORSA	DESCRIZIONE
Referente dell'Ente di concerto con un referente PA Digitale	Supporto nella redazione del Questionario di Assessment
Referente PA Digitale con verifica finale Ente	Piano di migrazione
Referente PA Digitale di concerto con l'Ente	Supporto alla migrazione
Risorse PA Digitale di concerto con referenti dell'Ente	Formazione e affiancamento

Piano di lavoro

ATTIVITA'	DESCRIZIONE
Supporto nella redazione del Questionario di Assessment	Sulla base dei dati richiesti dalla scheda specifica di Aggiornamento in Sicurezza di applicazioni in Cloud.
Redazione Piano di Migrazione	Il Piano Operativo conterrà il cronoprogramma delle attività di migrazione e solo dopo la sua approvazione si potrà procedere con l'erogazione dei servizi.
Processo di migrazione	Saranno effettuate tutte le operazioni necessarie per il modello "Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in Cloud".
Supporto, affiancamento, formazione	Servizio di supporto e affiancamento per il trasferimento di know how relativo agli ambienti implementati.

SERVIZI PER I QUALI L'ENTE HA RICHIESTO IL FINANZIAMENTO MISURA 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI"

Servizi nel piano di migrazione	Stato della migrazione	Modalità di migrazione
ACCESSO AGLI ATTI - ACCESSO CIVICO	Attività da avviare	B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni cloud
SERVIZI SCOLASTICI	Attività da avviare	B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni cloud
SPORT	Attività da avviare	B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni cloud
SOCIALE- SOSTEGNO ECONOMICO	Attività da avviare	B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni cloud
SOCIALE – ASSISTENZA SCOLASTICA	Attività da avviare	B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni cloud
SOCIALE – DOMICILIARI	Attività da avviare	B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni cloud
SOCIALE – MINORI	Attività da avviare	B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni cloud
SOCIALE – MONITORAGGIO	Attività da avviare	B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni cloud
SOCIALE – SERVIZI PER I GIOVANI	Attività da avviare	B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni cloud
AMBIENTE - RIFIUTI	Attività da avviare	B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni cloud
TOPONOMASTICA	Attività da avviare	B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni cloud
MERCATI	Attività da avviare	B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni cloud

RAPPORTI CON L'UTENZA
URP

Attività da avviare

B - Aggiornamento in sicurezza
di applicazioni cloud

DETTAGLIO DEI SERVIZI AGGIUNTIVI COPRESI IN OFFERTA (SUITE URBISMART)

SERVIZI DI FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO ALL'AVVIAMENTO COMPRESI IN OFFERTA

DESCRIZIONE	ANNO 2023	ANNO 2024-2025- 2026-2027-2028		
FORMAZIONE E AFFIANCAMENTO DA REMOTO	€ 1.000,00	€1.000,00		
FORMAZIONE, AFFIANCAMENTO E AVVIAMENTO ON SITE	€ 6.000,00	€ 4.000,00		
PARAMETRIZZAZIONE DEL SISTEMA DA REMOTO	€ 4.800,20	€ 0		
COORDINAMENTO DI PROGETTO	€ 1.000,00	€ 0		
MIGRAZIONI	€ 5.650,00	€ 0		
TOTALE	€ 18.450,20	€ 5.000,00		

**QUADRO ECONOMICO - MODALITA' CLOUD
MISURA 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI"**

DESCRIZIONE	IMPORTO 2023	IMPORTO 2024	IMPORTO 2025	IMPORTO 2026	IMPORTO 2027
Servizi Socio Assistenziali <i>Vendita (attivazione licenza)</i>	€ 3.643,22	/	/	/	/
Servizi Socio Assistenziali <i>Canone di manutenzione (annuale)</i>	€ 3.643,20	3.643,20	3.643,20	3.643,20	3.643,20
TOTALE PER 5 ANNI	€ 21.859,22				

Tutti gli importi dei prospetti sopra riportati sono da intendersi escluso IVA.

3. Proposta Economica

Il contratto di fornitura decorre dalla data di ricezione della documentazione. Alla scadenza del contratto, il servizio sarà erogato sulla base di un canone annuale.

QUADRO ECONOMICO TOTALE				
DESCRIZIONE	IMPORTO DAL 2023 AL 2028			
Servizi Socio Assistenziali				
FORMAZIONE E AFFIANCAMENTO DA REMOTO				
FORMAZIONE, AFFIANCAMENTO E AVVIAMENTO ON SITE		€ 45.309,42		
PARAMETRIZZAZIONE DEL SISTEMA DA REMOTO				
COORDINAMENTO DI PROGETTO				
TOTALE		€ 45.309,42		

Tutti gli importi dei prospetti sopra riportati sono da intendersi escluso IVA.

5 Validità dell'offerta

- La presente offerta è valida 60 giorni dalla presente

Caccamo, lì 20/06/2023

IL RUP
Geom. Giuseppe Di Martino



Accettazione proposta ordine N.7314118

22 Giugno 2023

La proposta di ordine con identificativo:
7314118

che avevi precedentemente inviato al Punto Ordinante è stata ACCETTATA.

Accedi al dettaglio dell'ordine per maggiori informazioni

Dettaglio ordine

Durc On Line

Numero Protocollo	INPS_36293427	Data richiesta	06/06/2023	Scadenza validità	04/10/2023
-------------------	---------------	----------------	------------	-------------------	------------

Denominazione/ragione sociale	PA DIGITALE S.P.A.
Codice fiscale	06628860964
Sede legale	VIA LEONARDO DA VINCI 13 PIEVE FISSIRAGA LO 26854

Con il presente Documento si dichiara che il soggetto sopra identificato **RISULTA REGOLARE** nei confronti di

I.N.P.S.
I.N.A.I.L.

Il Documento ha validità di 120 giorni dalla data della richiesta e si riferisce alla risultanza, alla stessa data, dell'interrogazione degli archivi dell'INPS, dell'INAIL e della CNCE per le imprese che svolgono attività dell'edilizia.

Pieve Fissiraga, 22/06/2023

Spett.le
**COMUNE DI
CACCAMO SEDE
COMUNALE**
e p.c. PA DIGITALE SICILIA SRL

Dichiarazione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i., resa ex artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 nell'ambito dell'affidamento ai sensi dell'art 36, D.Lgs. n. 50/16

Il sottoscritto Ing. Renato Trapattoni nato a Milano (MI) il 01/01/1961, residente in Milano (MI) Viale delle Rimembranze di Lambrate n. 20, in qualità di Amministratore Delegato e legale rappresentante della Società PA Digitale Spa (di seguito "Impresa"), con sede legale in Pieve Fissiraga (LO), via Leonardo Da Vinci n. 13, codice fiscale 06628860964, n. telefono 0371.5935460, n. fax 0371.5935440, indirizzo di posta elettronica amministrazione@padigitale.it,

indirizzo di posta elettronica certificata PEC: protocollo.pec.padigitalespa@legalmail.it

anche ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali in caso di dichiarazioni false e mendaci, dichiara

- 1) che l'Impresa è regolarmente iscritta nel Registro delle Imprese istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Lodi come segue:
numero di iscrizione, 06628860964, data di iscrizione 01/06/2009, sede in via Leonardo Da Vinci, 13 Pieve Fissiraga (LO) cod. fiscale 06628860964 P. IVA 06628860964 forma giuridica Società per Azioni durata 31/12/2050 oggetto sociale: LA PROGRAMMAZIONE, L'ANALISI, LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI SISTEMI INFORMATIVI ED INFORMATICI IN GENERE E LA LORO COMMERCIALIZZAZIONE; LA PRODUZIONE DI SOFTWARE E LA FORNITURA DI SERVIZI RELATIVI ALL'ANALISI ED ALLA PROGRAMMAZIONE, PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE;

(per le società di capitali e di persone)

La presente dichiarazione riporta le notizie/dati iscritte nel registro delle Imprese alla data odierna;



2) la non sussistenza nei confronti dell'Impresa di alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare pubbliche previste dall'articolo 80, del D.Lgs. n. 50/2016 e da qualsiasi altra disposizione legislativa e regolamentare, ed in particolare dichiara:

1. che nei propri confronti e nei confronti di tutti i soggetti indicati al medesimo art. 80, non è stata pronunciata sentenza di condanna definitiva, né emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del c.p.p. per uno dei seguenti reati previsti dall'articolo 80, **comma 1**, del D. Lgs. n. 50/2016:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

2. che nei propri confronti e nei confronti di tutti i soggetti indicati al medesimo art. 80 non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui

- all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto (articolo 80, **comma 2**, del D. Lgs. n. 50/2016);
3. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602 (articolo 80, **comma 4**, del D. Lgs. n. 50/2016);
 4. di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro e a ogni altro obbligo di cui all'art. 30, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016 (articolo 80, **comma 5**, lettera a) del D. Lgs. n. 50/2016);
 5. di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 (articolo 80, **comma 5, lettera b**) del D. Lgs. n. 50/2016);
 6. di non aver commesso gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità (e che in particolare non ha commesso significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; non ha posto in essere tentativi di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; non ha fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione né ha omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione) (articolo 80, **comma 5, lettera e**) del D. Lgs. n. 50/2016);
 7. la non sussistenza di una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 (articolo 80, **comma 5, lettera d**) del D. Lgs. n. 50/2016);
 8. la non sussistenza di alcuna distorsione della concorrenza derivante dal precedente proprio coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67(articolo 80, **comma 5, lettera e**) del D. Lgs. n. 50/2016);
 9. che non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D.lgs. n. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto per l'Impresa di contrarre con la Pubblica

- Amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D. Lgs. n. 81/2008 (articolo 80, **comma 5, lettera f**) del D. Lgs. n. 50/2016);
10. che non sono presenti nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere (articolo 80, **comma 5, lettera f-bis**) del D. Lgs. n. 50/2016);
 11. che non risulta a carico dell'Impresa, l'iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'Osservatore dell'ANAC per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti(articolo 80, **comma 5, lettera f-ter**) del D. Lgs. n. 50/2016);
 12. che non risulta a carico dell'Impresa, l'iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'Osservatore dell'ANAC per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione (articolo 80, **comma 5, lettera g**) del D. Lgs. n. 50/2016);
 13. di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (articolo 80, **comma 5, lettera h**) del D. Lgs. n. 50/2016);
 14. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della L. n. 68/1999 (articolo 80, **comma 5, lettera i**) del D. Lgs. n. 50/2016);
 15. che il sottoscritto e tutti i soggetti indicati al medesimo art. 80 non sono stati vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge 13 maggio 1991 n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 (articolo 80, **comma 5, lettera l**) del D. Lgs. n. 50/2016);
 16. di non trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, **comma 5, lettera m**) del D. Lgs. n. 50/2016).

Dichiara Altresì

- che non sussistono le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001 o ogni altra situazione che, ai sensi della normativa vigente, determini l'esclusione dalle gare di appalto e/o l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- che l'Impresa è regolarmente iscritta agli enti previdenziali e ha le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative: INAIL: codice ditta 14729148; P.A.T. (Posizioni Assicurative

Territoriali): LODI:09267988929-AREZZO:92622777/08-ROMA:92622778/53-

NAPOLI:92622779/09; indirizzo sede INAIL competente: Viale Dalmazia, 13 26900 Lodi;

- INPS: matricola azienda 4973540268;
- indirizzo sede INPS: Via Besana, 4 26900 Lodi;
specificando altresì:
- Indirizzo della sede legale dell'impresa Via Leonardo Da Vinci n. 13 Pieve Fissiraga (LO);
- Indirizzo delle sedi operative:
- Arezzo: Via Piero Gobetti, 21;
- Napoli: Via G. Porzio, 4 Centro Direzionale di Napoli ISOLA E/3;
- Roma: Via Filippo Caruso, 23
- C.C.N.L. di riferimento applicato ai lavoratori dipendenti: Terziario/Industria;
- Numero dipendenti 160

- che l'impresa è iscritta al seguente Ufficio dell'Agenzia delle Entrate di Lodi, P.le G. Forni, 1
- che per quanto concerne l'avviamento al lavoro dei disabili l'Ufficio Provinciale competente per il collocamento obbligatorio (Legge n° 68/1999) è quello di Lodi fax e/o e-mail dell'Ufficio 0371 416027 - urp@provincia.lodi.it

Ing. Renato Trapattoni

(Amministratore Delegato)

Documento firmato digitalmente

COMUNE DI CACCAMO
Protocollo Arrivo N. 14983/2023 del 23-06-2023
Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

Prot. nr. 13246

Spett.le
COMUNE DI CACCAMO
CORSO UMBERTO I,78 - 90012 -
CACCAMO (PA)

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DEL D.P.R. N. 445 DEL 28/12/2000
E LEGGE 136 DEL 13 AGOSTO 2010 “TRACCIABILITA’ DEI FLUSSI FINANZIARI”**

Il sottoscritto Trapattoni Renato Codice fiscale TRPRNT61A01F205A nato l’ 01/01/1961 a Milano (MI) in qualità di Legale Rappresentante della Società PA Digitale Spa con sede legale a Pieve Fissiraga (LO) in Via L. Da Vinci, 13 Cod. fiscale n. 06628860964 Partita IVA n. 06628860964

consapevole delle sanzioni penali previste dall’articolo 76 del DPR 28.12.2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, al fine di poter assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari previsti dall’art. 3 della legge n. 136/2010, relativi ai pagamenti di forniture e servizi effettuati a favore dell’Amministrazione in indirizzo

DICHIARA

che gli estremi identificativi dei conti correnti “dedicati” ai pagamenti nell’ambito delle commesse pubbliche sono i seguenti:

- C.C. n. 100000012846 acceso presso la Banca Intesa Sanpaolo - Agenzia di Lodi Via Volturmo, 13 - Codice IBAN IT75S0306920310100000012846;
- C.C. n. 000000004299 acceso presso Banco BPM S.p.A. - Agenzia di Lodi Via Cavour, 40/42 – Codice IBAN: IT13U0503420301000000004299;
- C.C. N. 000001004063 acceso presso la Banca Monte dei Paschi di Siena - Filiale di Lodi - Codice IBAN: IT91V0103020301000001004063;
- C.C. N. 000042735658 acceso presso la Banca BPER BANCA SPA- Codice IBAN: IT32P0538720301000042735658;
- C.C. N. 000000001602 acceso presso la Banca Nazionale Del Lavoro S.p.A. – Codice IBAN: IT36K0100520300000000001602;
- C.C. n. 000101287002 acceso presso la Banca Unicredit – Ag.Torino Via Pietro Micca, 19/A – Codice IBAN: IT26Q0200820300000101287002.

LIVELLO DI RISERVATEZZA: (C)onfidenziale

- Intestatario del conto:

PA DIGITALE spa - sede legale Pieve Fissiraga (LO) Via Leonardo Da Vinci n. 13
C.F. e P.IVA: 06628860964

- la ditta evidenzia che le persone delegate ad operare su tale conto sono:

- 1) sig. ra Nadia Devecchi, nata a Lodi il 28/04/1967, cod. fisc. DVCNDA67D68E648T, in qualità di Assistente di Direzione;
- 2) sig. Trapattoni Renato, nato a Milano (MI) l'01/01/1961, cod. fisc. TRPRNT61A01F205A, in qualità di Legale Rappresentante.

Lodi, 22-06-2023

Il Legale Rappresentante
Renato Trapattoni



(Alla presente dichiarazione si allega copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del dichiarante)

